

L'intervista Gianluigi Mancardi

«Dietro quei brividi forse un'infezione sono da escludere problemi neurologici»

«**N**on credo proprio che sia il morbo di Parkinson e, in generale, ritengo poco probabile che i tremori manifestati dalla Merkel siano legati a una malattia neurologica. L'ipotesi più plausibile, a mio avviso, è che i tremori siano legati a un aumento della temperatura corporea». Gianluigi Mancardi, direttore della Clinica Neurologica dell'Università di Genova e presidente della Società Italiana di Neurologia (Sin), non crede ai rumors circa la salute neurologica della cancelliera tedesca Angela Merkel.

Professore, di solito i tremori non sono un sintomo di un problema neurologico?

«In alcuni casi sì, ma per la Merkel mi sentirei di escluderlo. I tremori che hanno colpito la cancelliera tedesca sembrano essere intermittenti e molti limitati nel tempo. Sembrano più brividi che tremori veri e propri e questo mi porta subito a escludere malattie neurologiche come il morbo di Parkinson. Quest'ultimo infatti è caratterizza-

to da tremori più continui e lateralizzati. Inoltre, generalmente, nel Parkinson questi tremori colpiscono una parte sola del corpo».

Esclude anche l'ipotesi che la cancelliera tedesca sia affetta da epilessia?

«Sì, lo escludo. Sono tremori troppo brevi e, in un certo senso, "controllabili" che mi portano a escludere anche altre cause neurologiche, come l'epilessia».

Possibile che sia semplicemente l'effetto di alti livelli di stress, come qualcuno ha già ipotizzato?

«Mi sento di escludere anche l'ipotesi che si tratti di un effetto dello stress perché i tremori sono piuttosto evidenti, così come non credo

possa esserci un legame con i farmaci per l'umore».

Allora quali potrebbero essere le cause?

«Tenendo in debita considerazione il fatto che non stiamo parlando di una persona che non ho potuto visitare, credo che sia più probabile che la causa dei tremori sia organica e non sistemica. Questi brividi che le hanno causato un così evidente scuotimento sono più compatibili con un improvviso aumento della temperatura corporea».

E' possibile che la febbre abbia provocato brividi così evidenti per ben tre volte in meno di un mese?

«Sì, è possibile. Possono essere tante le cause di attacchi febbrili, che possono appunto portare a brividi come quelli che sembra aver avuto la Merkel. Come ad esempio una colecistite o un'infezione alle vie urinarie. Impossibile capirlo dalle sole immagini che abbiamo a disposizione».

Valentina Arcovio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«NON È STRESS MA LA TEMPERATURA CHE SALE»

Direttore clinica neurologica Genova

